



REGOLAMENTO

INTERNO DI CONTABILITÀ E TESORERIA

IL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLZANO;

- visto l'art. 24 comma 3 della Legge 247/2013 che prevede che gli "Ordini Circondariali sono Enti Pubblici Non Economici a carattere associativo, dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti";
- visto l'art. 1, § 9, 3° comma della Direttiva CE 2004/18 che stabilisce che un Ente costituisce un Organismo Pubblico soggetto alle disposizioni della direttiva, allorché ricorrano cumulativamente tre condizioni cioè: che tale Ente sia stato istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale [lettera a)], che esso sia dotato di personalità giuridica [lettera b)], e che la sua attività sia finanziata in modo maggioritario dall'Autorità Pubblica, oppure che la sua gestione sia soggetta al controllo di quest'ultima, oppure ancora che più della metà dei membri del suo organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia designata dall'Autorità Pubblica [lettera c)].
- Vista la sentenza n.21226/2011 della Prima Sezione della Suprema Corte di Cassazione che ha ritenuto "incontestata la circostanza che gli Ordini Professionali non beneficiano di alcun contributo pubblico" sicché "non è dato comprendere quale possa essere l'interesse dello Stato (che giustificerebbe poi le eventuali iniziative conseguenti) ad esercitare un controllo sulla correttezza della gestione degli Enti in questione al semplice fine di accertare la rispondenza fra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti;
- vista la sentenza n.199/2013 del 13.6.2013, con la quale la Corte dei Conti, Sez. Giurisdizionale del Veneto ha negato la propria giurisdizione in materia di c.d. danno erariale per quanto attiene gli Ordini

INTERNE

BUCHHALTUNGS-UND KASSENVERORDNUNG

DER AUSSCHUSS DER RECHTSANWALTSKAMMER BOZEN;

- nach Einsicht in Art. 24, Absatz 3, des Gesetzes 247/2013, welcher folgendes bestimmt: "die Kammern der Sprengelbezirke sind öffentliche Körperschaften ohne Gewinnabsicht mit Vereinigungscharakter, mit Vermögens- und Finanzautonomie.....welche ausschließlich durch die Beiträge der Mitglieder finanziert werden";
- nach Einsichtnahme in Art. 1, § 9, Absatz 3 der EU-Richtlinie 2004/18, welcher bestimmt, dass eine Körperschaft dann ein öffentliches Organ darstellt und somit den Bestimmungen der Richtlinie unterliegt, wenn gleichzeitig folgende drei Voraussetzungen gegeben sind: dass diese Körperschaft zum Zweck errichtet wurde, spezifische Allgemeininteressen zu wahren, die weder Industrie- noch Handelscharakter haben [Buchstabe a)], dass sie eine juristische Person ist [Buchstabe b)] und dass ihre Tätigkeit mehrheitlich von einer öffentlichen Behörde finanziert wird oder ihre Geschäftsführung der Kontrolle einer solchen unterworfen ist, oder schließlich, dass mehr als die Hälfte der Mitglieder ihres Verwaltungs-, Leitungs- oder Überwachungsorgans von der öffentlichen Behörde bestimmt wird [Buchstabe c)].
- nach Einsichtnahme in das Urteil Nr. 21226/2011 der Ersten Sektion des Kassationsgerichtshofes, welches erachtet hat: "es sei eine unbestreitbare Tatsache, dass Berufskammern keinen öffentlichen Beitrag erhalten", sodass "es nicht nachvollziehbar sei, welches das Interesse des Staates (welches etwaige sich daraus ergebenden Initiativen rechtfertigen könnte) sein könnte, eine Kontrolle über die korrekte Führung der betreffenden Körperschaften auszuüben, einfach nur um die Entsprechung zwischen geplanten Zielen und erreichten Resultaten zu prüfen";
- nach Einsichtnahme in das Urteil Nr. 199/2013 vom 13.6.2013, mit welchem der Rechnungshof, Rechtsprechungssektion Veneto, die eigene Zuständigkeit im Hinblick auf den sog. "Schaden



professionali, e richiamata l'ampia motivazione del provvedimento, per il quale "l'evoluzione della giurisdizione contabile in senso sempre più marcatamente oggettivo, caratterizzata dalla non esaustività del rapporto di servizio quale presupposto per l'incardinamento della giurisdizione contabile e dalla sostituzione di detto criterio di collegamento con quello oggettivo della natura pubblica delle risorse finanziarie utilizzate, se da un lato, ha comportato l'estensione della potestas iudicandi a fattispecie prima escluse in base al rigoroso criterio soggettivo della natura pubblica dell'agente (si pensi, ai privati destinatari di finanziamenti pubblici malgestiti o distratti per altri scopi), dall'altro non può non comportare, a contrariis e per coerenza, il disconoscimento della giurisdizione contabile a favore della giurisdizione ordinaria in casi in cui, pur a fronte della natura e delle finalità pubbliche dell'ente, manchino risorse pubbliche da gestire;

- ritenuto che l'art. 24 della L. 247/2012 attribuisce all'Ordine degli Avvocati autonomia regolamentare,
- ritenuto inapplicabile il D.L. 16/2012 (convertito con modifiche con la L. 44/2012), con

DELIBERA

nr. 33 del 26.11.2013 approva ai sensi dell'art. 29 L. 247/2012 il seguente regolamento di contabilità e tesoreria di questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Ambito applicativo

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di **previsione** e del **rendiconto di gestione**, indicando

zu Lasten der Staatskasse" bezüglich der Berufskammern verneint hat und mit Verweis auf die ausführliche Begründung der Entscheidung, wonach "die Entwicklung der Rechtsprechung des Rechnungshofes hin zu immer ausgeprägter objektiven Kriterien durch das nicht als ausreichend betrachtete Dienstverhältnis als Voraussetzung der Begründung der Rechnungshofgerichtsbarkeit und durch die Ersetzung dieses Kriteriums der Zuständigkeit mit jenem objektiven der öffentlichen Natur der verwendeten öffentlichen Gelder gekennzeichnet ist, was einerseits die Ausweitung der potestas iudicandi auf Sachverhalte, die zuvor aufgrund des streng restriktiven subjektiven Kriteriums der öffentlichen Natur des Handelnden ausgeschlossen waren, bewirkt hat (man denke an private Empfänger schlecht verwalteter oder zu anderen Zwecken unterschlagener öffentlicher Finanzierungen); jedoch andererseits im Umkehrschluss und folgerichtig nur bedeuten kann, dass die Rechnungshofgerichtsbarkeit zu Gunsten der ordentlichen Gerichtsbarkeit aberkannt werden muss, wenn Fälle vorliegen, in denen die Körperschaft zwar öffentlichen Charakter besitzt und öffentliche Zwecke verfolgt, aber keine öffentlichen Mittel zur Verwaltung anstehen;

- erachtet, dass Art. 24 des Gesetzes 247/2012 der Rechtsanwaltskammer Selbstverwaltung zuerkennt;
- erachtet, dass das Gesetzesdekret 16/2012 (mit Änderungen in das Gesetz 44/2012 umgewandelt) als nicht anwendbar angesehen wird,

BILLIGT

mit **BESCHLUSS Nr. 33 vom 26.11.2013** im Sinne des Art. 29 des Gesetzes 247/2012 folgende Buchhaltungs- und Kassenverordnung dieser Rechtsanwaltskammer:

TITEL I ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Artikel 1 - Anwendungsbereich

1. Die gegenständliche Verordnung regelt die Verfahren und die Art und Weise der Erstellung des **Haushaltsvoranschlags** und des



un sistema di scritture contabili e di rilevazioni finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività del Consiglio dell'Ordine, nel rispetto dei principi di veridicità, efficienza e trasparenza.

Haushaltsabschlusses, unter Angabe eines Systems von Buchhaltungsunterlagen und Erhebungen, welche den ordentlichen Ablauf der Tätigkeit des Ausschusses der Kammer gewährleisten sollen, unter Beachtung der Prinzipien der Wahrhaftigkeit, Effizienz und Transparenz.

Articolo 2 - Principi contabili

1. Alla contabilità dell'Ordine degli Avvocati non si applicano le disposizioni della legge 21 marzo 1958, n. 259, la legge 14 gennaio 1994, n. 20, la Legge 94/1997, la Legge 196/2009, il D.Lgs 91/2011 ed il D.L. 16/2012, convertito con modifiche con la L. 44/2012 né il regolamento di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed ogni norma concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.
2. Le operazioni contabili effettuate dall'Ordine dovranno essere registrate in scritture cronologiche e sistematiche tenute sulla base di criteri di completezza ed analiticità che consentano di rappresentare in ogni periodo dell'anno ed in un apposito documento annuale la situazione finanziaria, in conformità con il presente regolamento e le successive modifiche. Tutte le entrate e le uscite debbono essere iscritte a bilancio, senza alcuna compensazione tra le poste.
3. I contributi da riscuotere per conto del Consiglio Nazionale Forense dovranno essere imputati nei capitoli di entrata ed uscita, accesi tra le partite di giro.
4. E' vietata ogni gestione fuori bilancio.

Articolo 3 - Provvedimenti di gestione delle risorse

1. Ai fini del presente Regolamento, i soggetti preposti alla programmazione, all'adozione ed all'attuazione dei provvedimenti di gestione sono: il Consiglio, per gli atti e i provvedimenti in materia di programmazione ed indirizzo, e il Consigliere Tesoriere per quanto concerne l'attività gestionale.

Artikel 2 - Buchhaltungsprinzipien

1. Auf die Buchhaltung der Rechtsanwaltskammer finden die Bestimmungen des Gesetzes 21. März 1958, Nr. 259, des Gesetzes 14. Januar 1994, Nr. 20, des Gesetzes 94/1997, des Gesetzes 196/2009, des G.v.D. 91/2011 und des Gesetzesdekrets 16/2012, mit Änderungen in das Gesetz 44/2012 umgewandelt, keine Anwendung; ebenso wie die Verordnung nach D.P.R. 27. Februar 2003, Nr. 97 und jede andere Bestimmung bezüglich der Verwaltung und Buchhaltung öffentlicher Körperschaften.
2. Die von der Rechtsanwaltskammer durchgeführten Buchhaltungsoperationen müssen in chronologisch und systematisch geordneten Büchern registriert werden, die vollständig und analytisch geführt werden müssen und zu jedem Zeitpunkt des Jahres und in einem speziellen jährlichen Dokument gestatten, die finanzielle Situation darzustellen; dies in Übereinstimmung mit dieser Verordnung und den nachfolgenden Änderungen. Alle Eingänge und Ausgaben müssen in der Bilanz eingetragen sein, wobei keine Kompensierung zwischen Rechnungsposten zulässig ist.
3. Die Beiträge, die für den Consiglio Nazionale Forense eingehoben werden, müssen als Eingangs- und Ausgangsposten angegeben und unter den Durchlaufposten verbucht werden.
4. Jede Geschäftstätigkeit außerhalb der Bilanz ist untersagt.

Artikel 3 - Maßnahmen der Ressourcenverwaltung

1. Im Sinne der gegenständlichen Verordnung sind folgende Subjekte für die Planung, Anwendung und Durchführung der Maßnahmen zur Ressourcenverwaltung zuständig: der Ausschuss für die programmatischen sowie richtungsweisenden Akte und Verfügungen, der



Schatzmeister bezüglich der geschäftsführenden Tätigkeit.

Articolo 4 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha la durata di un anno: esso inizia il 1 gennaio e termina il successivo 31 dicembre successivo.

Articolo 5 - Approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo

1. Il Consigliere Tesoriere redige ogni anno i progetti di bilancio preventivo e di rendiconto consuntivo, ai quali allega la relativa relazione, da sottoporre all'esame del Consiglio e quindi all'approvazione dell'Assemblea.
2. Le voci di bilancio sono suddivise in categorie ed eventuali sottocategoria, a seconda delle necessità di gestione.
3. Entro il mese di gennaio successivo alla scadenza dell'esercizio annuale, o nella diversa data stabilita con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine, è convocata l'Assemblea ordinaria degli Iscritti per l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto di gestione.

Articolo 6 - Pubblicazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo

1. Lo schema di bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo sono depositati presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine almeno cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea degli iscritti che dovrà provvedere alla sua approvazione.

TITOLO II BILANCIO PREVENTIVO

Articolo 7 – Principi informativi per la gestione e la formazione del bilancio preventivo

Artikel 4 - Geschäftsjahr

1. Die Dauer des Geschäftsjahres wird mit einem Jahr bestimmt: es beginnt am 1. Januar und endet am darauffolgenden 31. Dezember.

Artikel 5 – Genehmigung des Haushaltsvoranschlags und Haushaltsabschlusses

1. Der Schatzmeister fasst jährlich die Entwürfe zum Haushaltsvoranschlag und Haushaltsabschluss, welchen er den jeweiligen Begleitbericht beischließt und welche der Prüfung durch den Ausschuss unterzogen werden und sodann der Versammlung zur Genehmigung vorgelegt werden.
2. Die Bilanzposten sind, je nach den Erfordernissen der Verwaltung, in Kategorien und eventuelle Unterkategorien eingeteilt.
3. Innerhalb des Monats Januar, welcher auf den Geschäftsjahresabschluss folgt, oder an demjenigen anderen Datum, welches mit eigenem Beschluss des Ausschusses der Rechtsanwaltskammer festgelegt wird, wird die ordentliche Mitgliederversammlung einberufen, um den Haushaltsvoranschlag und den Haushaltsabschluss zu genehmigen.

Artikel 6 - Veröffentlichung des Haushaltsvoranschlags und des Haushaltsabschlusses

1. Die Entwürfe des Haushaltsvoranschlags und des Haushaltsabschlusses müssen mindestens fünf Tage vor der Einberufung der Mitgliederversammlung, welche mit deren Genehmigung betraut ist, im Sekretariat des Ausschusses der Rechtsanwaltskammer hinterlegt werden.

TITEL II HAUSHALTSVORANSCHLAG

Artikel 7 – Grundprinzipien der Verwaltung und Abfassung des Haushaltsvoranschlags



1. La gestione finanziaria si svolge sulle indicazioni del bilancio preventivo.
2. Il bilancio preventivo indica l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di effettuare nello stesso esercizio.
3. Il bilancio di previsione è formulato in termini di cassa, ha carattere indicativo ed è redatto in base a criteri di prudenza.

TITOLO III IL RENDICONTO CONSUNTIVO

Articolo 8 - Il Rendiconto consuntivo

1. Il rendiconto comprende l'esposizione della gestione delle entrate e delle uscite.
2. Il rendiconto deve altresì indicare le disponibilità finanziarie al 31 dicembre di ogni anno, con indicazione del saldo iniziale di cassa e di banca, con la somma delle entrate e delle uscite nel periodo ed il saldo di fine esercizio.

TITOLO IV SCRITTURE E REGISTRAZIONI CONTABILI

Articolo 9 - Le scritture contabili

1. Le scritture contabili del Consiglio dell'Ordine seguono il principio di cassa.
2. Le scritture relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascun pagamento di spesa, il totale preventivato e pagato a fine esercizio; lo stesso dicasi per le riscossioni.
3. Le scritture contabili devono consentire la dimostrazione a valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno, nonché la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio ed il relativo risultato di gestione.
4. Per la tenuta delle scritture contabili l'Ordine può avvalersi di consulenti esterni.

Articolo 10 - Le registrazioni contabili

1. Il Consiglio dell'Ordine dovrà tenere le seguenti scritture:

1. Die Finanzverwaltung erfolgt aufgrund der Vorgaben des Haushaltsvoranschlags.
2. Der Haushaltsvoranschlag bezeichnet die Höhe der voraussichtlichen Einnahmen sowie der Ausgaben, die im selben Geschäftsjahr getätigt werden sollen.
3. Der Haushaltsplan ist in Kassengebarung formuliert, bildet eine ungefähre Angabe und entspricht dem Grundsatz der Bilanzvorsicht.

TITEL III DER HAUSHALTSABSCHLUSS

Artikel 8 - Der Haushaltsabschluss

1. Der Haushaltsabschluss beinhaltet die Darlegung der Eingangs- und Ausgangsverwaltung.
2. Der Haushaltsabschluss muss außerdem die bis zum 31. Dezember eines jeden Jahres verfügbare Mittel anführen und muss den Anfangs- und Endsaldo von Kasse und Bank, die Summe der Einnahmen und Ausgaben für den Zeitraum und den Endsaldo des Geschäftsjahres angeben.

TITEL IV BUCHHALTUNGSUNTERLAGEN UND AUFZEICHNUNGEN

Artikel 9 – Buchhaltungsunterlagen

1. Die Buchhaltung des Kammerausschusses erfolgt nach dem Kassaprinzip.
2. Die Unterlagen der Bilanzverwaltung müssen bezüglich jeder Zahlung die Feststellung der insgesamt veranschlagten und bis zum Geschäftsjahresabschluss bezahlten Summe gestatten; dies gilt auch für die Einhebungen.
3. Die Buchhaltung muss den Nachweis über den Vermögenswert zum Beginn des Geschäftsjahres, die Änderungen im Laufe des Geschäftsjahres und den Bestand des Vermögens zum Jahresabschluss sowie das jeweilige Verwaltungsergebnis gestatten.
4. Für die Führung der Buchhaltung darf die Kammer auf externe Berater zurückgreifen.

Artikel 10 - Buchhaltungsaufzeichnungen

1. Der Kammerausschuss muss folgende Unterlagen führen:



- a. un partitario dei movimenti contabili per conto di spesa;
- b. un partitario dei movimenti contabili per conto di entrata;
- c. il giornale cronologico di tutte le operazioni di esercizio.

- a. eine Aufstellung der buchhalterischen Ausgangsbewegungen;
- b. eine Aufstellung der buchhalterischen Eingangsbewegungen;
- c. das chronologische Register bezüglich sämtlicher Vorgänge des Geschäftsjahrs.

TITOLO V

CONTRIBUTI E RISCOSSIONE

Articolo 11 - Contributi

1. Il Consiglio dell'Ordine determina ai sensi dell'art. 29 comma 3 della L. 247/2012:
 - a. il contributo annuale o eventuali contributi straordinari dovuti dagli iscritti a ciascun albo, elenco o registro;
 - b. le tasse per l'iscrizione negli albi, negli elenchi, nei registri, per il rilascio di certificati (quelli consentiti dalla legge), tessere personali e per i pareri sui compensi (liquidazioni e rilascio dei pareri congruità sulle note spese).
2. L'entità dei contributi e delle tasse è fissata in misura tale da garantire il pareggio di bilancio.
3. Il Consiglio può prevedere importi diversi a seconda dell'anzianità di iscrizione all'Albo, della iscrizione nell'Albo Speciale dei Cassazionisti, ovvero tra genere, e analogamente, distinguere tra Praticanti semplici e Praticanti abilitati al Patrocinio ai sensi dell'art.8 R.D.L. 27 novembre 1933 n.1578, attualmente ancora in vigore, e successivamente, in applicazione della normativa prevista dalla legge 247/12 tra Praticanti semplici e con patrocinio sostitutivo.

Articolo 12 - Riscossione dei contributi

1. Il Consiglio dell'Ordine provvede alla riscossione dei contributi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 11 della L.

TITEL V

BEITRÄGE UND ERHEBUNG

Artikel 11 - Beiträge

1. Der Ausschuss der Rechtsanwaltskammer bestimmt im Sinne des Art. 29 Abs.3 des Gesetzes 247/2012:
 - a. den Jahresbeitrag oder eventuelle außerordentliche Beiträge, die von den im jeweiligen Berufsverzeichnis, Register oder sonstigem Verzeichnis eingetragenen Mitgliedern geschuldet sind;
 - b. die Abgaben für die Eintragung in die Berufsverzeichnisse, Register und sonstige Verzeichnisse, für die Ausstellung von (gesetzlich vorgesehenen) Bescheinigungen, Mitgliederausweisen und für die Gutachten über Vergütungen (Liquidierungen und Gutachten über die Angemessenheit von Kostennoten).
2. Die Höhe der Beiträge und Abgaben muss so festgelegt werden, dass der Bilanzausgleich gewährleistet ist.
3. Der Ausschuss kann je nach Dienstalter der Eintragung in das Berufsverzeichnis oder Eintragung in das Sonderverzeichnis der vor dem Kassationsgerichtshof zugelassenen Rechtsanwälte oder nach Geschlecht unterschiedliche Beiträge bestimmen und analog zwischen einfachen Rechtsanwaltsanwärtern und solchen mit Vertretungsbefugnis im Sinne des Art. 8 Königl. Dek. 27.11.1933 Nr. 1578, welches derzeit noch in Kraft ist, sowie dann in Anwendung der Bestimmungen des Gesetzes 247/12 zwischen einfachen Rechtsanwaltsanwärtern und solchen mit Ersatzvertretungsbefugnis unterscheiden.

Artikel 12 – Einhebung der Beiträge

1. Der Ausschuss der Rechtsanwaltskammer führt die Einhebung der Beiträge gemäß Art. 11 lit. a)



247/2012 e di quelli dovuti al CNF secondo modalità e nei termini stabiliti con propria delibera, eventualmente anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al D.P.R.15.05.1963, n.858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per l'anno di competenza, ovvero mediante versamenti eseguiti dagli iscritti presso l'Istituto di Credito indicato, che gestisce il servizio di cassa mediante reversali di incasso, o per il tramite di concessionari.

2. Il Consiglio dell'Ordine provvede alla riscossione dei contributi arretrati nei termini e con le modalità stabiliti con propria delibera nel rispetto della legge professionale e delle norme attuative, anche ai sensi del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n.858, mediante iscrizione a ruolo dei contributi dovuti per gli anni precedenti. Le spese e gli oneri di riscossione verranno posti a carico dei singoli associati che hanno reso necessario il ricorso alla procedura di riscossione.
3. Coloro che non adempiono al versamento sono sospesi dall'esercizio professionale, ai sensi della legge vigente. La sospensione è revocata allorquando si sia provveduto al pagamento con delibera assunta dal Consiglio alla prima adunanza successiva alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
4. Solo in casi eccezionali, ad istanza dell'interessato che avrà l'onere di allegarne e comprovarne le ragioni, il Consiglio dell'Ordine può consentire ritardi o dilazioni nel pagamento delle quote associative.

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito dell'Ordine www.ordineavvocati.bz.it.

und b) des Gesetzes 247/2012 und der Beiträge, die dem CNF geschuldet sind, nach den Modalitäten und innerhalb der Fristen, die mit eigenem Beschluss festgelegt werden, durch. Es kann auch im Sinne des Einheitstextes D.P.R.15.05.1963, Nr. 858 bezüglich der Einhebung direkter Steuern vorgegangen werden, und zwar durch Eintragung der für das jeweilige Jahr geschuldeten Beiträge in die Hebelisten, oder durch Einzahlung der Beträge seitens der Eingetragenen beim angegebenen Kreditinstitut, welches den Schatzamtsdienst mittels Einnahmeanweisungen oder über Konzessionäre durchführt.

2. Der Ausschuss der Rechtsanwaltskammer betreibt rückständige Beiträge mit den Modalitäten und innerhalb der Fristen, die mit eigenem Beschluss festgelegt werden, unter Beachtung des Berufsgesetzes und der Durchführungsbestimmungen, sowie auch im Sinn des Einheitstextes für die direkten Steuern D.P.R. 15. Mai 1963, Nr. 858, mittels Eintragung der für die vorangegangenen Jahre geschuldeten Beiträge in die Hebelisten. Die Spesen und Gebühren der Eintreibung gehen zu Lasten der einzelnen Mitglieder, welche die Forderungseintreibung notwendig gemacht haben.
3. Im Sinne des geltenden Gesetzes sind diejenigen, welche der Zahlungspflicht nicht nachkommen, von der Ausübung der Berufstätigkeit suspendiert. Wenn die Zahlung geleistet wird, wird die Suspendierung durch einen Beschluss des Ausschusses, welcher in der ersten Sitzung nach dem Nachweis der erfolgten Zahlung ergeht, widerrufen.
4. Der Kammerausschuss kann nur in Ausnahmefällen auf Antrag des Mitglieds, welches die Gründe anführen und nachweisen muss, Verspätungen oder Aufschübe der Zahlung der Mitgliedsbeiträge genehmigen.

Die gegenständliche Verordnung tritt am fünfzehnten Tag nach der Veröffentlichung auf der Internetseite www.anwaltskammer.bz.it der Rechtsanwaltskammer in Kraft.

Il Consigliere Segretario – Der Kammersekretär
Avv. RA Dr. Christine MAYR

Il Presidente – Der Präsident
Avv. RA Dr. Andrea PALLAVER